

Anno XXIX – n. 32 del 12.08.2009



# Notiziario *K*

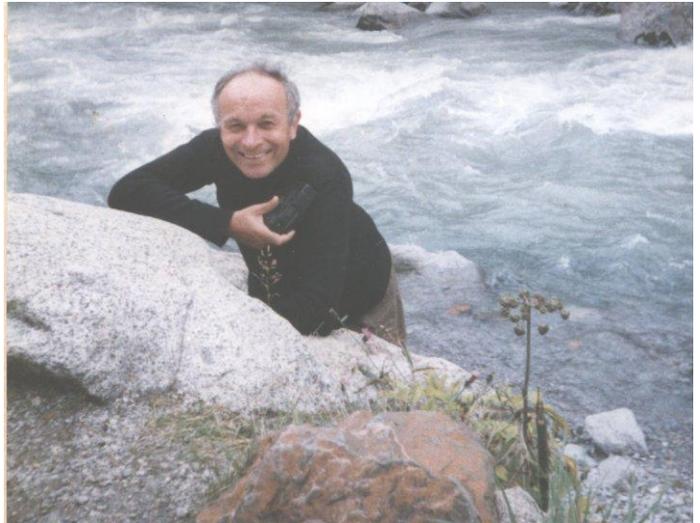
Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 S.Sofia (FC) Tel./Fax

0543/970159 Sito internet: [www.gruppok.org](http://www.gruppok.org) - E-mail: [gruppok@libero.it](mailto:gruppok@libero.it) Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

## *La Nostra Comunità Si Riunisce In Preghiera*

### *Per Ricordare*

***DON  
ANGELO***



***Giovedì 27 Agosto – Ore 20.30  
Chiesa Parrocchiale di S.Lucia***

# FARE MEMORIA DI DON ANGELO

## *nella luce del Santo Parroco di Ars*

Ricordare Don Angelo è fare memoria di un “uomo buono” e del “prete” che ha seguito come guida spirituale la nostra Comunità di Santa Sofia dal 1968 al 2000.

Lo vogliamo ricordare, in quest’anno sacerdotale, nella luce di Giovanni Maria Vienney, il Santo Parroco di Ars di cui ricorre il 150° dies natalis al cielo.

Sfogliando il volume dei ricordi “**...un vero angelo per la comunità di Santa Sofia**”- lo trovi nella chiesa del Crocifisso come nella chiesa grande – trovi due tratti particolarmente significativi di Don Angelo: il suo volto sorridente e le parole: “Sono felice di essere prete”. Il prete... sorriso di Dio sul mondo, se fa esperienza d’essere gioia del Signore.

La luce che promana dalla figura del curato d’Ars è un invito a riflettere sulla natura del sacerdozio cristiano.

Raccogliamo alcuni pensieri del Santo Parroco d’Ars ... E’ la luce in cui rivediamo i nostri parroci, primo tra i quali Don Angelo, l’ultimo a lasciarci.

Il Santo Parroco di Ars, umilissimo, ma consapevole, in quanto sacerdote, di essere un dono immenso per la sua gente, scrive: *“Un buon pastore, un pastore secondo il cuore di Dio, è il più grande tesoro che il buon Dio possa accordare ad una parrocchia e uno dei doni più preziosi della misericordia divina”*. E ancora: *“Oh come il prete è grande!... Se egli si comprendesse, morirebbe...Dio gli obbedisce; egli pronuncia due parole e Nostro Signore scende dal cielo alla sua voce e si rinchiude in una piccola ostia...”*

Spiegando poi ai fedeli l’importanza dei sacramenti diceva: *“Tolto il sacramento dell’Ordine, noi non avremmo il Signore. Chi l’ha riposto là in quel tabernacolo? Il sacerdote. Chi ha accolto la vostra anima al primo entrare nella vita? Il sacerdote. Chi la nutre per darle la forza di compiere il suo pellegrinaggio? Il sacerdote. Chi la preparerà a comparire innanzi a Dio, lavandola per l’ultima volta nel sangue di Gesù Cristo? Il sacerdote, sempre il sacerdote. E se quest’anima viene a morire per il peccato, chi la risusciterà, chi le renderà la calma e la pace? Ancora il sacerdote... Dopo Dio, il sacerdote è tutto!... Lui stesso non si capirà bene che in cielo”*.

Sono parole nate dal cuore sacerdotale del Santo Parroco, sopraffatto da uno sconfinato senso di responsabilità: *“Se comprendessimo bene che cos’è un prete sulla terra, moriremmo: non di spavento, ma di amore...Senza il prete la morte e la passione di nostro Signore non servirebbero a niente. E’ il prete che continua l’opera della Redenzione sulla terra...Che ci gioverebbe una casa piena d’oro se non ci fosse nessuno che ce ne apre la porta? Il prete possiede la chiave dei tesori celesti; è lui che apre la porta; egli è l’economista del buon Dio. L’amministratore dei suoi beni... Lasciate una parrocchia per 20 anni senza prete, vi si adoreranno le bestie... Il prete non è prete per sé, lo è per voi”*.

Un messaggio che tocca il cuore di ogni credente: di noi sacerdoti, dei genitori il cui figlio potrebbe essere un chiamato da Dio al dono totale di sé, di ogni credente che vede nel sacerdote – al di là della sua pochezza umana- un fratello che presta

le mani, la bocca, il cuore a Gesù che continua ad amare, a parlare agli uomini di ogni tempo. Ma il sacerdote è sacerdote per la Comunità e lui stesso ha bisogno del sacerdote.

Nelle nostre vallate quanti giovani hanno risposto: “Eccomi” alla voce del Signore Gesù! Ci ritroviamo pienamente tutti nelle parole di Don Angelo: “Sono felice di essere prete”.

Don Bosco, il Santo dei giovani, ripeteva: “Il dono più grande che Dio può fare a una famiglia è un figlio sacerdote”.

Nell’inviare Giovanni Maria Vienney ad Ars il Vescovo lo avvertiva della condizione religiosamente precaria: “Non c’è molto amore di Dio in quella parrocchia, voi ce ne metterete”. Era consapevole dunque che doveva incarnare la presenza di Cristo, testimoniandone la tenerezza salvifica. Ai parrocchiani insegnò con la testimonianza della sua vita, vissuta come missione, che sgorgava dall’amore senza confini del Signore, come ci rivelano le sue parole: *“Non è il peccatore che ritorna a Dio per domandargli perdono, ma è Dio stesso che corre dietro al peccatore e lo fa tornare a lui (...) Questo buon Salvatore è così colmo d’amore che ci cerca dappertutto”*.

Ricordare Don Angelo è elevare un grazie al Signore per il dono del sacerdote, è un impegno a pregare per i nostri sacerdoti, aiutarli, non lasciarli soli. La Comunità cristiana è la loro grande famiglia: ne condividono gioie e dolori, timori e speranze. Dalla comunità attendono solidarietà e collaborazione perché la Chiesa è il popolo di Dio... Come una squadra di calcio non è tale solo col portiere o l’allenatore, ma quando sono presenti tutti i giocatori, oltre il mister. Ruoli diversi, ma convergenti. Così la Chiesa non è solo il parroco e gli altri cristiani stanno a guardare, ma parroco e fedeli, tutti diversamente protagonisti insieme al Signore Gesù che ha promesso di restare sempre con noi.

Nel mondo di oggi, come ai tempi del curato d’Ars – la stagione del trionfante razionalismo e della rivoluzione francese – occorre che i sacerdoti si distinguano per una forte testimonianza evangelica per sconfiggere la “dittatura del relativismo”. Paolo VI diceva: “L’uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni”.

*Don Giordano e Don Alberto*

***DON ANGELO – Il tempo scorre, le cose belle restano*** – Nella vita occorre sempre saper bilanciare la realtà attuale con la storia, le radici di ciascuno e con le esperienze comuni.

La tentazione di “rifugiarsi” nel passato, momento magari in cui l’età, le amicizie e le situazioni potevano sembrare ideali, certe volte è forte; in particolar modo se le situazioni sono cambiate e se alcuni problemi assumono una portata più consistente.

Importante in questi frangenti è mantenere ben saldi i punti di riferimento, i valori e le persone che abbiamo ritenuto e riteniamo significative nella nostra vita e che ci hanno accompagnato fino ad oggi.

Don Angelo, per noi come per tanti altri, è stato indiscutibilmente uno di questi: ci ha accompagnato e guidato nella nostra crescita e nelle attività comunitarie di gruppo.

Non è che con questo si possa ripetere solo ciò che si è iniziato a fare, anzi. E' molto importante portare avanti le attività significative e rilevanti a cui ci ha amorevolmente indotto come quelle parrocchiali, come i campi estivi, il Notiziario K, le manifestazioni benefiche ecc., importante ma non essenziale: le forme, i modi e anche le iniziative stesse possono essere adattate, modificate o addirittura cambiate. Ciò che è essenziale per la nostra realtà comunitaria e per noi stessi è mantenere vivo lo spirito con cui si sono iniziate queste attività, i valori cristiani che le hanno stimulate e le finalità che devono essere sempre ben presenti, poi la creatività e l'attenzione verso i bisogni dell'altro suggeriranno soluzioni sempre migliori e adeguate.

Ogni giorno è un cammino, che ci coinvolge e mette alla prova la nostra fede, nel quale dobbiamo ritrovarci e confrontarci non sulle opinioni ma sulla Verità di vita.

Anche in considerazione della nostra storia, in questo impegno, ciascuno di noi ha una grande responsabilità verso se stesso, verso il Gruppo e verso tutta la Comunità di Santa Sofia: essere segno e strumento di questi valori e di queste esperienze.

Ringraziamo il Signore per la nostra storia, per Don Angelo e per tutte le altre persone che ci ha messo vicino fino ad ora, che hanno dato un significativo contributo alla nostra Comunità. Un ringraziamento particolare per il prezioso servizio che Don Giordano da anni sta svolgendo: l'importante e delicato compito di guidare la nostra Parrocchia. Assieme a lui ringraziamo il Signore per la testimonianza di fede dei Sacerdoti della Zona Pastorale, Don Alberto e Don Giacomo che generosamente offrono il loro servizio, collaborando con Don Giordano, per la crescita del nostro gruppo e dell'intera Comunità.

### *Il Gruppo K*

**DON GIACOMO** – Il nostro don Giacomo è ritornato in Camerun per trascorrere un mese con i suoi familiari, in particolare con la mamma che non vede da tre anni. Visiterà pure il suo centro Khalil da lui stesso fondato per aiutare bambini e ragazzi bisognosi. Porterà loro anche l'aiuto che ha ricevuto dai santasofiesi con le offerte donategli e che, quanto prima, quantificheremo nel Notiziario. A Don Giacomo auguriamo un felice abbraccio della sua terra e attendiamo il suo ritorno tra noi nel mese di settembre per dare inizio con lui al nuovo anno pastorale 2009-2010.

**CRESIMA** – Domenica 30 agosto, alle ore 16.30, nella sala parrocchiale, sono convocati i genitori dei ragazzi che riceveranno il Sacramento della Cresima, domenica 27 settembre. Programmeremo insieme la preparazione e l'organizzazione per l'importante momento di vita ecclesiale dei nostri ragazzi.

**INCONTRO CATECHISTI** – Sabato 5 settembre, dalle ore 10.00 alle ore 16.30, presso la canonica di Camposonardo, si terrà l'incontro dei catechisti. Prima di dare inizio al catechismo è bene che i catechisti si incontrino per programmare insieme il loro importante servizio ecclesiale.

**APPENA NATI** – Ci rallegriamo per la nascita del piccolo Leonardo Amadori, festosamente accolto dalla sorellina Lucrezia e dai genitori Sauro e Sandra. Accogliamo con gioia, insieme ai genitori Massimo e Vanessa e al fratello Gabriele, la piccola Letizia Collinelli. Auguri ai nuovi nati!

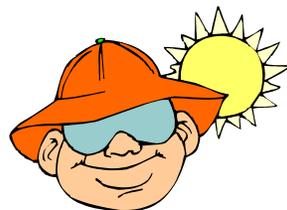
**AAA CERCASI** urgentemente un lettino per bambino appena nato. Rivolgersi in parrocchia.

**RINGRAZIAMENTI** – Ringraziamo di cuore Domenica Bardi, Boris e Sandrina Mosconi, Lidia Amadori e quanti desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate a sostegno del notiziario.

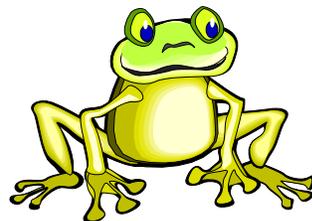
**LA POSTA** – Suor Rosanna, in “ferie” a Senigallia saluta tutti noi, insieme agli adorati nipoti Luisa, Ugo e Daniele. Rosella, Sergio, Benedetta e Lorenzo, in vacanza a Lido di Camaiore, salutano tutto il gruppo. Flavio ha nuovamente intrapreso il camino di Santiago e da Santander invia i suoi saluti a tutti. Marina, Paolo, Sara ed Elisa, in vacanza nelle Alpi Orobie, salutano tutti noi.

## **BUON COMPLEANNO!**

*Auguri, auguri e felicitazioni certe facciamo agli amici a braccia aperte. E' sensibile, profondo e comunicativo, in parrocchia sempre disponibile ed attivo:*  
**DON GIACOMO**, grande tifoso milanista, sta volando in Camerun emozionato e ottimista. Questa maestra dolce e affettuosa, di carattere è tranquilla e paciosa:  
**LOMBARDI EMMA**, con la bella Sofia al mare, ha fatto castelli di sabbia da sognare.  
**BRUSATI ANNALISA**, bella bionda fiorentina, nel paese ogni tanto fa una scappatina;  
**BOMBARDI PAOLA**, infermiera gaia, esuberante, si mantiene sempre giovane e pimpante;  
**BONESSO FABIO**, marito ordinato e precisino, quando è in divisa usa la paletta e il fischiettino;  
**BELLINI MIRANDA** era cuoca provetta, ora alle feste ugualmente si diletta;  
**AMADORI LUCIANA** ai nonnini dà amore, allevia in loro ogni tristezza e dolore;  
**GRIFONI DAIANA** ama tanto il sole e il mare... dove andrà quest'anno per potersi abbronzare?  
**RICCARDI NICOLETTA**, ora in relax e in riposo, cercherà un lavoro meno stressante e noioso;  
**FLAMIGNI SIMONA** adora il suo Nicola, tra la casa e il lavoro ogni dì fa la spola;  
**LEONI FEDERICA** vive e lavora a Civitella, è simpatica, allegra e tanto bella;  
a **MARIOTTI ROBERTA**, brava ed efficiente, giunga un augurone sereno e gaudente;



**TALENTI ANNALISA** ha la vena creativa  
 come giornalista de "Il Momento" al top arriva;  
**LOMBARDI ANNY**, in Scienze Motorie laureata,  
 presto in palestra la vedremo occupata?!?!  
 La gemella **OLGA** non bionda, ma mora,  
 il suo morosino tanto ama e adora;  
**MENGHETTI ISA**, abbronzata e aitante,  
 è sempre in tiro, bella, elegante;  
**MILANESI SILVIA**, prof di lingue straniere,  
 con i suoi ragazzi usa dolci maniere;  
**PIERFEDERICI LAURA**, nipote di suor Ro,  
 ricordiamo con affetto e nostalgia...ohibò;  
**CASAMENTI FEDERICO**, esperto forestale...  
 ... il nostro parco deve salvaguardare;  
**MORELLI MATILDE** a Milano Marittima si rilassa,  
 poi diretta a Parigi le Alpi oltrepassa;  
**FABBRI ARIANNA** a Cesena sta contenta  
 e i bei tempi a Santa spesso rammenta;  
**SALVADORINI LORENZO** è tanto emozionato  
 poichè in prima media brillantemente è arrivato;  
 la nonna **PAOLA** sempre a scuola in cucina,  
 da ottobre prepara ottimi pasti ogni mattina;  
**MALTONI SOPHIE** di nonna Cinzia è il gioiello,  
 veramente nulla di lei è più bello;  
**NERI LUCIANO**, pizzaiolo improvvisato,  
 alla nostra festa buone pizze ha sfornato;  
**FABBRI FRANCA**, collocata a riposo sta benone,  
 si dedica appieno ad Alessia e "Melindone";  
**FANTINI MARA** in ferie si rilassa,  
 con la bimba serenamente se la spassa;  
**RAVAIOLI FRANCESCO** con una borsa di studio meritata  
 è stato in Inghilterra, terra sognata.  
 Con questi auguri e un battimano,  
 "arrivederci a settembre" ci diciamo!



**FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO** – La Festa della Madonna del Rosario, nella nostra parrocchia, sarà celebrata Domenica 4 Ottobre.

Come ogni anno, sarà allestita la *Vetrina del Dolce* e la tradizionale *Pesca di beneficenza* con i premi offerti dalla popolazione. Fin d'ora si raccolgono oggetti e offerte che serviranno all'allestimento della pesca.

**Anche il Notiziario va in "ferie"!  
 Saremo nuovamente con voi dal 2 settembre. A presto!**